

Dopo tre mesi paline già inutili

«A tre mesi dalla loro inaugurazione le paline informative alle fermate degli autobus Amt lungo l'asse dei viali non funzionano. Chiediamo all'amministrazione di sapere perché il servizio che dovrebbe comunicare all'utenza i tempi di attesa degli autobus non è ancora entrato in funzione, nonostante il clamore di stampa e l'inaugurazione in pompa magna». E' quanto affermano i consiglieri comunali del Pd, Saro D'Agata, Francesca Raciti, Carmelo Sofia, Pippo Castorina e Lanfranco Zappalà.

I consiglieri del Pd chiedono di sapere se «è vero che il sistema di radiolocalizzazione degli autobus è guasto e perché allora non sia ancora stato riparato o se sussistono altre motivazioni per la mancata attivazione del servizio. Il progetto paline - dicono i consiglieri - costa 2 milioni di euro. E sebbene non siano soldi del Comune, si tratta sempre di soldi dei contribuenti e non è tollerabile che le paline, dopo tre mesi non

funzionino ancora. Se c'è un problema a monte, l'Amt lo dica chiaramente».

I consiglieri del Pd, constatato lo stato delle cose, chiedono garanzie sulla messa in opera delle altre paline che dovranno essere installate entro l'anno e che a regime dovranno essere in tutto 173.

«Dovremo assistere ancora una volta a un ennesimo patetico spettacolo di improvvisazione e di presa in

giro dei catanesi, come accaduto per la paline installate a ottobre? Diciamo basta a questa politica degli annunci da parte dell'amministrazione, annunci a cui non seguono i fatti o seguono fatti a metà».

«Il mancato funzionamento delle paline elettroniche alle fermate degli autobus - dice il senatore Enzo Bianco - farebbe davvero sorridere se non ci fosse da piangere. Un'altra azione maldestra questa amministrazione, tanto prodiga ad annunciare "rivoluzioni" quanto capace di collezionare brutte figure. Altre "prove" di questa qualità le abbiamo avute in diverse occasioni, dalla chiusura di piazza Duomo al varo della Ztl in centro con l'installazione delle videocamere ai varchi che non vigilano su nulla. Basta con gli annunci smentiti dai fatti».

